BLACK AIDA

UNA FIABA AFRICANA

drammaturgia	Simone Guerro
regia	Simone Guerro e Filippo Ughi
elaborazione musicale dell'Aida di Giuseppe Verdi	Gianfranco Stortoni
Attrice	Bintou Ouattara
Soprano	Fiammetta Tofoni
Musicista	Petit Solo Diabatè

Coproduzione Ass.ne Arena Sferisterio e Ass.ne Teatro Giovani Teatro Pirata
In collaborazione con Piccoli Idilli

Guarda dove metti i piedi impuro straniero
Questa è la terra dell'ottava armonia
Dell'arcobaleno: il Nero.
È la faccia oscura della luna
Portata alla luce
È la tela del capolavoro di Dio
Tsegaye Gabre Medhin

Una fiaba africana, una rilettura tout public della celebre opera di Giuseppe Verdi ad esattamente 150 anni dal suo debutto (Cairo, 1871). Non un adattamento, ma una vera e propria rilettura di una delle opere più amate del repertorio operistico che prende in considerazione tutta la vicenda dal punto di vista della principessa africana. Una storia che diventa fiaba archetipica, in cui l'amore e la guerra si fondono insieme per dare senso alla vita e al mondo. Il pubblico dell'opera è abituato a vedere l'Aida ambientata nell'Egitto trionfante. Questa versione invece guarda alla storia dal punto di vista etiope, uno sguardo nascosto, tribale, che rilegge anche la musica in questa chiave. Le arie e le note verdiane sono riprese in uno spirito musicale ancestrale e collettivo, interpretato dai principali strumenti della musica etnica africana, misti al canto lirico, che chiamerà anche al coinvolgimento del pubblico in un rito collettivo che richiama tutti a celebrare la bellezza del teatro e della musica.

“Aida non è solo una vicenda, ma un archetipo di una figura femminile ostaggio dell’umanità ancora troppo maschilista, un archetipo oltretutto interculturale.
L’idea parte dall’esperienza dei narratori della tradizione africana, meglio conosciuti come griot, aedi africani, depositari di tradizioni e racconti antichi, di un’arte del tutto oratoria, scomparsa nella contemporaneità occidentale.
I bambini non pensano che dietro la figura della principessa esiste sempre un re o una regina che la coinvolgono in un destino che non le appartiene. Così Aida sarà prigioniera, divisa tra la possibilità della fuga e la celebrazione del suo grande amore.”

Filippo Ughi e Simone Guerro

Recensione su Eolo Ragazzi di Mario Bianchi

"Black Aida" una coproduzione ATGTP con Associazione Arena Sfenisterio su Drammaturgia di Simone Guerro che ha curato la regia con Filippo Ughi di Piccoli Idilli . La creazione ha la grandissima capacità di mettere in relazione e sullo stesso piano due culture diverse e reputate diametralmente opposte, quella europea dell'Opera lirica con quella, altrettanto ricca di profondità, della musica tradizionale africana, proposte, insieme, nel mettere in scena in modo inusitato e fecondo uno dei capolavori di Giuseppe Verdi," Aida ". L'infelice storia dell'amore tra la principessa etiope Aida e il capitano dell'esercito egizio Radames è **narrata da Bintu Ouattara con l'aiuto da una parte del soprano Fiammetta Tofoni e dall'altra dall'attore musicista Souleymane Diabate** che con i suoi particolarissimi strumenti Balafon, Ngoni e Tama, rispettivamente uno xilofono, un'arpa e un tamburo ascellare, accompagna musicalmente e non solo i vari momenti dell'opera. E' infatti con il Tama con i suoi ritmi particolari che il piccolo pubblico viene piano piano immerso nel mondo ancestrale di Aida. La vicenda è espressa anche sottolineando la difficoltà della condizione femminile, sia di Aida, sia della rivale Ammeris, sempre condizionate, seppure di alto lignaggio, dal potere maschile, imbevendola anche dall'atmosfera magico rituale africana, dove gli elementi naturali come l'acqua e la terra diventano poeticamente protagonisti. **È così che il pubblico dei bambini, a partire dai 6 anni, viene nello stesso tempo avvicinato all'opera di cui vengono cantate o alluse le arie più famose, persino la celebre marcia trionfale, e a una cultura, nello medesimo modo ricca, di cui aveva solo una vaga idea, confinata spesso in un folklore dai contorni indistinti .**

Tecnica utilizzata attori, musica dal vivo e canto lirico.
Età consigliata per tutti dai 6 anni in su.

Scheda tecnica
Lo spettacolo è disponibile sia per rappresentazioni all'aperto che in teatro.
In entrambe le occasioni la compagnia dispone di tutto il materiale tecnico necessario, fonico e illuminotecnico.
Spazio scenico: 6 X 8 metri
Video integrale: https://vimeo.com/613044789

Info e contatti:
Ass. Teatro Giovani Teatro Pirata
produzione@atgtp.it
Ufficio: 0731 56590
Direttore Artistico Simone Guerro: 3282745305
Ufficio distribuzione Valentina Brega: 3280204363